

**Congresso UISP
Piacenza**

**Relazione del
Presidente
Sabrina Olivè**

Nell'aprire ufficialmente i lavori di questo VIII Congresso Provinciale ho il piacere di rivolgere un saluto a tutti i presenti, delegati, invitati, Autorità ed un ringraziamento al Coni Provinciale che ci ospita.

Come è avvenuto nelle occasioni precedenti, in quanto presidente uscente, ho il compito di dichiarare formalmente dimissionario il Consiglio Direttivo e naturalmente la sottoscritta.

Per la Uisp di Piacenza questo VIII Congresso non rappresenta un appuntamento come i precedenti: solitamente ci ritroviamo ogni quattro anni, quest'anno invece a causa di un Congresso Nazionale anticipato ci vediamo un anno prima.

Abbiamo iniziato in questi tre anni un percorso che ci ha portato a fare alcune scelte importanti, a volte difficili ma che ci hanno trasmesso forza e voglia di fare per il futuro.

In primo luogo la nuova sede della Uisp che ci vede dopo trent'anni lasciare la storica sede di via Taverna allontanandoci, logisticamente dall'Arce, situandoci in una zona più centrale e più accessibile a **TUTTI**, i nostri soci, i nostri dirigenti e i nostri collaboratori.

Non a caso ho utilizzato e sottolineato la parola "**TUTTI**": Uisp vuol dire sport per tutti e lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione, e la socialità. Un diritto d'affermare giorno per giorno negli impianti tradizionali dello sport ma anche in ambiente naturale.

Lo sport per tutti si riconosce in una filosofia dell'inclusione, mentre lo sport di prestazione assoluta implica logiche e strategie fondate su attitudini e potenzialità individuali, fortemente selettive.

Abbiamo deciso di mettere al centro dell'Uisp **il socio**, ridisegnando l'attività di ogni disciplina "**a sua misura**", intorno al profilo di ciascuno, portando in luce il profilo dell'Uisp: la cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.

Siamo una associazione fatta di individui, di diverse età, abilità, e con diverse motivazioni alla pratica sportiva.

La nuova sede ci ha portato anche ad una riorganizzazione interna ottimizzando al massimo le competenze e il lavoro di ognuno e avviando al tempo stesso un percorso di risanamento economico: questo ci ha permesso nell'ultimo anno di ritornare ad avere un bilancio positivo, nonostante un calo effettivo delle attività dovuto alla forte concorrenza dei centri privati presenti sul territorio, e ci ha visto impegnati in alcuni investimenti strutturali. Certamente non è finita, ma abbiamo intrapreso una buona strada.

Siamo impegnati a 360 gradi: un merito va alle leghe, ai circoli e alle società sportive a noi affiliate, ai progetti, ai diversi settori che sono riusciti a collegare attività ormai consolidate ad una continua innovazione, investendo nella formazione e nelle risorse umane.

Questa è la Uisp di Piacenza che può contare su 8304 soci e 180 basi associative.
(vedi allegati)

In riferimento alla situazione del nostro comitato, i dati di questi tre anni ci portano per quanto riguarda il Bilancio Sociale ad una situazione consolidata: c'è stato solo un evento straordinario che riguarda l'anno 2002, dovuto all'affiliazione di una società con finalità oltre che sportive anche ricreative.

Stando ai dati attuali, vediamo che anche nell'anno in corso le proiezioni ci confermano i dati dell'anno precedente: ciò è un segnale positivo, e soprattutto di crescita, in quanto, nonostante la perdita quasi totale di uno dei settori che ci ha contraddistinto per anni, il nostro bilancio sociale rimane a tutti gli effetti gratificante e probabilmente anche in sviluppo.

Abbiamo, come dicevo prima, perso una grande risorsa come quella del nuoto, ma che a distanza di anni inizieremo a ricostruire, in piena autonomia, con le nostre risorse, economiche ed umane.

Il bilancio economico corrente, dopo alcuni dati negativi, dovuti anche a spese straordinarie, ci vede ritornare ad avere un incremento positivo che ci può permettere di fare scelte per l'Associazione su più fronti, mantenendo uno stato patrimoniale sicuro.

Di questo vorrei ringraziare chi ha governato l'Associazione negli anni precedenti al mio mandato che, adottando una politica al risparmio, mi ha permesso di poter fare scelte per la Uisp che fino a qualche anno fa sarebbero state impensabili.

Sicuramente la politica adottata negli ultimi anni dalle Amministrazioni Pubbliche, relativa alla gestione degli impianti sportivi, non ci ha favorito ma consci della nostra forza non ci siamo scoraggiati.

Abbiamo preso atto delle situazioni mettendoci in gioco, adeguandoci e rischiando il rischiabile non tirandoci indietro anche nelle situazioni più complesse.

Il lavoro di pubbliche relazioni svolto in questi anni ci ha permesso di attivare e riattivare collaborazioni che fino a qualche anno fa erano impensabili.

Il rapporto con gli altri Enti di Promozione Sportiva continua con costante equilibrio, siamo presenti nella Consulta dello Sport che l'Amministrazione Comunale di Piacenza ha voluto riattivare, e che ci permette il confronto con le altre Associazioni Sportive sul territorio.

All'ultimo congresso di tre anni fa lanciavamo una proposta di collaborazione con il Coni, auspicavamo un tavolo di lavoro e di confronto in cui lo sport fosse totalmente rappresentato.

Questo oggi è avvenuto, l'Uisp assieme ad altri Enti di Promozione Sportiva (Libertas, ASI, CSI e AICS) fa parte del consiglio Provinciale del Coni di Piacenza, inoltre siamo i rappresentanti in Giunta degli altri Enti e coordiniamo la commissione sport per tutti.

Questo è un grande passo avanti per tutto lo sport di base, che rafforza il peso dello sport per tutti, ma soprattutto una risorsa ed un'opportunità da non disperdere.

Abbiamo iniziato a lavorare e lavoreremo in questi anni per far sì che i nostri Associati conoscano la Uisp in tutte le sue proposte e finalmente abbia una visione complessiva di ciò che siamo.

Questo lavoro per loro e per tutti quelli che vorranno avvicinarsi a noi deve continuare usando al meglio l'informatizzazione, per dare agevolazioni e servizi con la nostra tessera .

Proprio da quest'anno prenderà vita il sito web del Comitato di Piacenza con cui trasmetteremo più velocemente le informazioni alle nostre società e ai nostri soci i quali troveranno all'interno anche un forum dove scambiare idee e proposte.

Abbiamo iniziato un percorso per far conoscere anche all'esterno chi siamo e cosa facciamo, per far capire che non tutte le Associazioni sono uguali e per affermare che **Associazionismo non significa scarsa competenza.**

Associazionismo vuol dire dirigenti manager dello sport con mentalità imprenditoriale anche se non associati a sigle giuridiche che non sempre sono garanzia di affidabilità e professionalità.

A volte ci si dimentica che potremmo essere gli unici soggetti a coniugare i bassi costi di gestione con una forte motivazione derivante dall'uso dell'impianto, senza dimenticare la nostra mission.

Crediamo sia ora di parlare di qualità di proposte, di gruppi dirigenti eletti, di trasparenza e di serietà.

Se non avessimo mentalità imprenditoriale e dirigenti qualificati non potremmo adesso parlare di attività in continuo sviluppo come l'attività motoria rivolta alla terza età e ai diversamente abili, i centri estivi, la Lega Calcio, la Lega Ciclismo, la Lega Pattinaggio ecc.

Proprio parlando delle grandi aree gestite direttamente dal Comitato non posso esimermi dal commentarle brevemente una ad una per la loro importanza e significatività

Sono ormai 28 anni che la Uisp organizza i corsi rivolti agli “under 99”, come abbiamo deciso tempo fa di scrivere sulla nostra tessera associativa. Nonostante l’avvento dei grandi centri privati, che offrono ogni tipo di confort, la Uisp porta ancora in palestra 1171 persone.

Alcuni frequentano gli stessi corsi, nella stessa sede da più di 15 anni, questo oltre che farci piacere, sottolinea la grande professionalità e umanità dei nostri insegnanti, che nonostante da anni collaborino con la nostra associazione da anni, sono sempre in continuo aggiornamento e formazione. E’ una attività svolta con una grande professionalità e consapevolezza che ci permette ad oggi di poter affermare a grande voce con orgoglio che forse siamo tra i migliori.

Vantiamo un attivo di 39 corsi, distribuiti in 16 palestre dislocate in tutta la città, e 22 corsi in provincia.

Ci sta venendo un dubbio: forse queste persone si iscrivono alla Uisp perché offriamo qualcosa in più oltre ai 60 minuti di ginnastica?

Noi pensiamo di sì. Pur non offrendo confort particolari come l’idromassaggio o la sauna, siamo capaci di farli sentire parte integrante dell’attività. Ha infatti ottenuto un ottimo risultato il questionario proposto e pensato dalla dott.ssa Liotti, che si è posto l’obiettivo di ascoltare le esigenze di questi speciali corsisti per poter in questo modo andare incontro alle loro necessità migliorando, l’attività.

Colgo l’occasione a questo punto per salutare queste persone che sono intervenuti oggi al nostro congresso e ringrazio pubblicamente l’Amministrazione Comunale di Piacenza e i Comuni della Provincia che da anni, nonostante le difficoltà di bilancio, sostengono attivamente questa iniziativa.

Attività consolidata da oltre 20 anni è quella rivolta ai bambini, ragazzi e adulti “diversamente abili”, attività svolta in convenzione con la Azienda Sanitaria Locale e con i Servizi Sociali del Comune di Piacenza. Grazie alla capacità organizzativa e alle competenze del corpo insegnante, che ha sviluppato in questi anni un lavoro d’equipe, svolgendo un intervento basilare e un valore aggiunto all’offerta iniziale, questa proposta è in continuo sviluppo. In questi anni abbiamo continuato a portare in piscina, proprio perché crediamo nella validità di questo progetto, anche i ragazzi fuori convenzione, quelli cioè che avevano raggiunto il 16° anno di età, senza spesa alcuna per le famiglie.

Da questo progetto, un anno fa, è nata la società sportiva Acquarello, affiliata sia alla Uisp che alla Fisd (Federazione Italiana Sport Disabili).

Questa è la parte agonistica del settore, che ha ottenuto ed ottiene ottimi risultati anche a livello regionale. A questo punto sento di ringraziare il dirigente Uisp responsabile dell’attività, Dott. Davide Villa, che da anni sostiene il progetto ottenendo ottimi risultati.

Dopo tre anni siamo tornati ad organizzare il “nostro” storico centro estivo presso l’impianto della piscina Raffalda, e ci siamo resi conto che è come se non ce ne fossimo mai andati.

Nel periodo estivo la Uisp si fa carico di rappresentare e tutelare le famiglie che sarebbero in grave difficoltà, garantendo qualità, sicurezza e soprattutto economicità rispetto ai servizi ricevuti.

Anche in questo caso l’Associazionismo rimane una delle importanti risorse da non sottovalutare ma da incentivare ed ascoltare.

La nostra Lega Calcio è un pezzo di Associazione fatta da società e dirigenti che ci contraddistinguono positivamente.

E’ un settore che la Uisp sostiene in modo particolare nonostante tutte le problematiche in atto, non ultima la difficoltà per le nostre società di trovare spazi disponibili dove svolgere le partite in città.

Proprio perché il settore è in continuo sviluppo l’Uisp ha sostenuto anche diversi investimenti strutturali gestendo direttamente alcuni impianti in provincia

Non voglio assolutamente dimenticare il lavoro svolto da tutti i nostri circoli che si adoperano per promuovere lo sport e che cerchiamo di aiutare sempre come meglio possiamo, sostenendoli sia economicamente sia fornendo una consulenza fiscale gratuita.

Credo che con l’organizzazione snella, che stiamo tentando di conquistare, con una segreteria efficiente, un gruppo dirigente che sta crescendo, rinnovato nelle idee e nella cultura associativa, con una progettualità attenta al nuovo, riusciremo a dare quel impulso che ci accompagnerà per i prossimi quattro anni.

Abbiamo ancora bisogno di lavorare con questo spirito costruttivo, con un consiglio direttivo composto non da grossi numeri ma da grandi persone gli eventuali aggiustamenti si potranno sempre effettuare strada facendo senza problemi.

Per tutte queste motivazioni mi ricandido alla presidenza di questo comitato, per poter ultimare il percorso iniziato tre anni fa e non ancora ultimato.

Abbiamo iniziato a elaborare un programma recependo e cercando di concretizzare i bisogni e i desideri emersi dai dialoghi con i dirigenti mantenendo sempre i piedi per terra cercando di stare al passo coi tempi.

Ci aspetta un quadriennio di intenso lavoro dove tutti avranno l’opportunità di esprimersi e di mettersi in gioco.

Siamo convinti che la Uisp che desideriamo si possa costruire giorno per giorno, con un paziente lavoro fatto di proposte, confronto e condivisione, dove è il gruppo che vince e non il singolo.

